

Siracusa. Il primo ostacolo per la differenziata? Quelli di sacchetto selvaggio. Un cartello: "turisti, scusateci"

Fatta salva la buona partenza di Belvedere, la raccolta differenziata con il sistema del porta a porta a Siracusa mostra chiaramente la sua principale lacuna: gli utenti. Il servizio può e deve essere migliorato sotto diversi aspetti (dalle forniture ai passaggi saltati ai carrellati lungo la strada e via dicendo) ma è difficile lavorarci su mentre diverse strade della città finiscono invase dai sacchetti dei rifiuti. Anche se i cassonetti non ci sono più.

Ed è innegabile che la colpa sia dei siracusani. Di quelli che non si arrendono allo sforzo supplementare della differenziata, di quelli che non pagano la Tari, di quelli che si sentono più furbi degli altri, di quelli che hanno rotto e stancato con la loro impunità a danno di tutti. Qualcuno i sacchetti per strada li porta e li lascia. Abbandonati come se non ci fosse un domani. "Tanto qualcuno ci penserà...", mormorano mentre Siracusa prova a dare in ordine sparso segnali di civiltà. Urgono provvedimenti forti e impopolari in campagna elettorale: controlli e multe.

In via Giuseppe Di Natale, una delle strade che conduce al Santuario come al museo Paolo Orsi, i sacchetti stazionano fedelmente là dove c'era il cassonetto (che oggi non c'è più visto che la regola è la differenziata porta a porta). Qualcuno, stanco di segnalazioni a vuoto e dell'andazzo, ha pensato bene di affiggere una nota di scuse ai turisti che passano da lì.

"Gli incivili che riducono la città in questo stato sono

quelli che non pagano la tassa sui rifiuti e quindi non hanno potuto ritirare il kit apposito per la differenziata”, si legge. “Noi che paghiamo regolarmente le tasse ci dissociamo dai nostri indegni concittadini che hanno creato questo scempio e ci vergogniamo di loro e per loro”.

Siracusa. Sanità, assunzioni all'Asp: stabilizzazione per altri 31 dirigenti medici

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha assunto a tempo indeterminato altri 28 dirigenti medici di varie discipline e 3 dirigenti veterinari. Assunzioni rese possibili da una ulteriore modifica deliberata al Programma triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2017/2019. I neo assunti sono risultati, dall'esame delle domande di partecipazione presentate, in possesso dei requisiti di priorità previsti.

Si tratta di 2 dirigenti medici di gastroenterologia, 3 di rianimazione, 3 di medicina interna, 1 neurologo, 1 neuropsichiatra infantile, 3 psichiatri, 1 urologo, 2 tossicologi clinici, 2 di medicina trasfusionale, 1 di direzione medica di presidio ospedaliero, 2 igienisti, 5 ginecologi e 3 veterinari.

Queste ultime 31, in ordine di tempo, vanno a sommarsi alle 54 unità dell'area della dirigenza medica e veterinaria già stabilizzate nelle scorse settimane in possesso dei requisiti di priorità individuati con la iniziale ricognizione interna.

Nei prossimi giorni sarà completato il percorso delle stabilizzazioni, in esito all'avviso di ricognizione pubblica, anche per l'Area della dirigenza sanitaria non medica e per il

Comparto.

“Stiamo proseguendo spediti e senza interruzioni nel percorso di stabilizzazione avviato nel rispetto degli indirizzi emanati dall'Assessorato regionale della Salute – dichiara il commissario dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta – per dare certezza e stabilità a tanti professionisti, precari anche da decenni, dotando i reparti di personale di ruolo, contribuendo a migliorare l'efficienza di risposta ai bisogni sanitari di questo territorio”.

Augusta. La Guardia di Finanza incontra gli studenti del Ruiz, "Insieme per la Legalità"

Continuano gli incontri nelle scuole siracusane con la Guardia di Finanza. Il tema centrale è la legalità economica, nell'ambito di un protocollo d'intesa tra il comando generale del Corpo e il Ministero dell'Istruzione. Gli ufficiali delle fiamme gialle hanno raggiunto l'istituto Ruiz di Augusta per un confronto con gli studenti delle classi del settore Tecnologico, di quello Economico, nonché del Liceo Scientifico Scienze Applicate ed il CTP – EDA Centro Territoriale per l'educazione permanente nell'età adulta.

Cettina Castorina, professoressa dell'istituto Ruiz, ha iniziato la giornata formativa dando il benvenuto al comandante provinciale, il colonnello Antonino Spampinato, ed ai finanzieri intervenuti. Introdotto subito il significato didattico della legalità economico-finanziaria in fase scolastica.

Un concetto da cui è partito anche l'intervento del colonnello Spampinato che ha sottolineato l'importanza del progetto, che vuole essere stimolo per i giovani a condividere la consapevolezza della "convenienza" della legalità economica e finanziaria e del delicato ruolo rivestito dal Corpo, quale organo di polizia economico-finanziaria, nei tessuti sociali in cui l'interesse sociale è che la sicurezza economico - finanziaria diventi un fenomeno culturale di tutti.

Il capitano Danilo Nicotra, comandante della Compagnia di Augusta, ha quindi illustrato i ruoli rivestiti dal Corpo, quale organo di polizia economico-finanziaria che opera al fianco dei cittadini, a tutela delle attività economiche e contro ogni forma di frode, sviluppando gli argomenti del progetto.

Anche ad Augusta è stato quindi illustrato il concorso "Insieme per la legalità" che ha lo scopo di sensibilizzare i giovani, tramite il coinvolgimento delle scuole, sul valore civile ed educativo della legalità economica, nonché in merito alle attività svolte dal Corpo in tali settori, favorendo la loro espressione libera, creativa e spontanea sulla tematica, attraverso una rappresentazione grafico-pittorica o una produzione video-fotografica. La scadenza del termine per la presentazione dei lavori è prevista per il 30 aprile prossimo. Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet del Corpo (www.gdf.gov.it).

Il prossimo appuntamento, domani, è previsto a Noto, presso l'Istituto Maggiore.

Siracusa. L'Accademia d'arte

del **Dramma Antico in tournée** **in tutta Italia**

Dopo il successo ottenuto sabato al Teatro comunale, gli allievi del primo anno della scuola di teatro "Giusto Monaco" hanno iniziato questa mattina il tour che li porterà in 11 città italiane per mettere in scena "Antigone" per la regia di Emiliano Bronzino.

Il debutto dello spettacolo al Teatro comunale è stato segnato da grandi applausi e oltre alla regia di Bronzino ha le musiche di Salvatore Sampieri, le coreografie di Dario La Ferla e i canti di Simonetta Cartia.

La tournée, curata dal coordinatore dei corsi dell'Accademia Sebastiano Aglianò, prevede 11 tappe e 20 repliche, dal 9 al 21 aprile, con i ragazzi che oggi si esibiranno a Lauria nella Sala Atomium dell'"Itis Miraglia" e che poi saranno anche a Martina Franca, Pomigliano d'Arco, Caserta, Albano Laziale, Roma, Figline Valdarno, Firenze, Genova, Lovere e Salerno. "L'Inda propone uno spettacolo ideato come sintesi e riscrittura teatrale della tragedia Antigone di Sofocle capace di esaltare la scuola siracusana del coro tragico – sono le parole del regista Emiliano Bronzino -. Antigone è concepita come uno spettacolo corale in cui i personaggi danno vita ai momenti più intensi, agli episodi più significativi del dramma. E' la storia di una giovane donna che affronta la morte per non tradire la pietà dovuta ai morti".

Sul palco si esibiranno: Beatrice Barone, Priscilla Bavieri, Irene Cangemi, Serena Carignola, Ambra Denaro, Andrea Di Falco, Alessio Iwasa, Irene Jona, Giorgina Kezich, Davide Raffaello Lauro, Valentina Lo Manto, Gabriele Manfredi, Sveva Mariani, Irene Mori, Nicola Morucci, Andrea Pacelli, Andrea Palermo, Giovanna Chiara Pasini, Arianna Pastena, Daniel Pistoni, Daniela Quaranta, Gabriele Rametta, Vito Sisto, Francesca Vignali.

Il progetto consentirà anche di avviare uno scambio tra

giovani di tutta Italia sia perché gli allievi dell'Accademia d'arte del dramma antico saranno ospiti delle famiglie degli studenti delle scuole delle città inserite nella tournée, sia perché è previsto un dibattito sullo spettacolo e sul dramma antico al termine delle esibizioni.

Piazza Leonardi da Vinci, incuria e degrado. Foti: "Imbrattata la stele di Ettore Di Giovanni"

Piazza Leonardo da Vinci, la piazzetta di viale Tica, nel degrado, oggetto di imbrattamenti e di incuria. Il consigliere comunale, Alfredo Foti chiede al Comune di intervenire con solerzia "per restituire decoro e decenza a uno dei pochi siti a verde attrezzati della nostra città, a servizio dello svago dei nostri figli". L'ex assessore evidenzia anche come la piazza ricordi anche, con una stele, il compianto Ettore Di Giovanni. "Anche questa in uno stato di evidente degrado, al punto che la stele è stata imbrattata con scritte. L'area a verde è poco curata- prosegue- e necessita di manutenzione".

Siracusa. In porto Black Pearl, è lo yacht a vela più grande del mondo. Trionfo del lusso

In porto a Siracusa lo yacht a vela più grande del mondo: è il Black Pearl. Lungo 106,70 metri, è uno yacht privato frutto del lavoro di un gruppo internazionale di progettisti, ingegneri, architetti navali, costruttori e project manager. Realizzata da Oceanco per un magnate russo, ha visto a lavoro gli studi Ken Freivokh Design, Nuvolari Lenard e Villate Design. Dykstra Naval Architects ha disegnato i tre alberi da 70 metri Dynarig in carbonio.

Le vele sono comandate premendo un semplice pulsante e i 2.900 metri quadri di tela possono essere pronti all'uso in sette minuti. Extralusso gli interni ed ogni dettaglio. L'imbarcazione dispone di ogni confort immaginabile.

Fotografata per tutta la giornata di domenica e la mattina di lunedì, Black Pearl lascia Siracusa diretta in Spagna. A bordo, al momento, solo i componenti l'equipaggio. Niente ospiti vip o paperoni del rublo.

Intanto, la prossima settimana attraccherà in banchina 5 la piccola nave da crociera Artemis. Previsti in aprile altri 4 approdi crocieristici.

Siracusa. Piano del

Commercio, Sorbello e Vinci: "Pronto e pubblicato ma fermo al palo"

"Il piano urbanistico commerciale a Siracusa non è operativo eppure è obbligatorio per legge". Tornano sul tema i consiglieri comunali Salvo Sorbello e Cetty Vinci di Progetto Siracusa. "Una recente sentenza della Corte europea – rilevano Sorbello e Vinci nella loro interrogazione – ha sancito che in una città olandese, Appingedam, i settori abbigliamento e calzature devono essere tutelati nell'area urbana. È una sentenza molto importante, soprattutto in una fase di grave crisi economica che sta desertificando, anche nella nostra città, vaste aree commerciali. D'altro canto, neppure la grande distribuzione, che ha contribuito enormemente all'acuirsi della crisi, sta vivendo momenti positivi e le programmate chiusure di grandi strutture di vendita nell'intera Sicilia orientale lo confermano. In tale contesto – proseguono Sorbello e Vinci – ancora più urgente appare la necessità di approvare subito il Piano Urbanistico Commerciale, da noi più volte sollecitato negli ultimi anni. Solo con uno strumento, che peraltro è obbligatorio per legge, in grado di armonizzare le varie esigenze, tutelando innanzitutto quella di avere una città viva, che disponga di attività commerciali in grado di soddisfare le aspettative dei consumatori e quelle dei proprietari dei bassi, locali che rischiano ora di restare abbandonati e senza un'adeguata manutenzione, potrà essere davvero tutelata una funzione essenziale per la vita cittadina come quella del commercio. Non comprendiamo infine – concludono Vinci e Sorbello – come mai sul sito ufficiale del Comune continui ad essere pubblicato un Piano di Urbanistica Commerciale non operante (<http://www.comune.siracusa.it/index.php/it/gli-uffici/438-settore-attivita-produttive-e-mercati/ufficio-commercio/nuovo-p->

u-c)".

Siracusa. Corso Umberto, marcia indietro del Comune: niente doppio senso di circolazione

Corso Umberto rimarrà a senso unico di circolazione, con l'unica eccezione, in ingresso verso Ortigia, delle corsie preferenziali. Almeno per il momento. Marcia indietro dell'amministrazione comunale rispetto alla decisione iniziale, che prevedeva, da aprile una mini rivoluzione del sistema di viabilità nell'area che consente l'accesso e l'uscita dal centro storico. Tutto posticipato a dopo le elezioni amministrative. La prospettiva di rendere percorribile corso Umberto in entrambe le direzioni aveva scatenato un acceso dibattito in città, con l'opinione pubblica in prevalenza contraria all'idea di sovraccaricare l'elegante viale. La scelta del Comune è stata, quindi, quella di prendere tempo. Di non rischiare di compiere scelte impopolari. L'ordinanza era frutto di uno studio condotto dai tecnici della Mobilità e con il parere favorevole dell'assessore Giuseppe Raimondo con lo scopo di favorire l'accesso dei veicoli in Ortigia". Intendimento che è subito sembrato in netto contrasto con la volontà di disincentivare l'accesso di auto nel centro storico. L'adozione del nuovo sistema di viabilità avrebbe, di contro, secondo i tecnici, risolto alcuni atavici problemi, disincentivando il parcheggio in seconda fila, decongestionando via Malta, soprattutto in prospettiva, guardando al porto turistico.

Siracusa. Gite scolastiche in sicurezza, con la Polizia controlli sugli autobus

Primavera, tempo di viaggi di istruzione: le classiche gite. E allora la Polizia stradale di Siracusa ha avviato i controlli sugli autobus destinati al trasporto degli studenti per raggiungere le città d'arte e luoghi di interesse didattico. Fino ad oggi sono stati controllati 81 autobus per un totale di 22 infrazioni contestate. Quelle più ricorrenti sono state l'eccesso di velocità (4), l'inefficienza del veicolo (2) ed il mancato rispetto dei tempi di guida (4). Controlli medico-infermieristici anche su 24 conducenti, con l'ausilio del personale dell'Asp di Siracusa. Accertate le condizioni psicofisiche alla guida.

Si tratta di operazioni che rientrano in un protocollo ministeriale che a Siracusa vede anche il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Siracusa che ha ricordato ai vari istituti scolastici il "Vademecum". Ovvero una serie di regole di sicurezza da seguire nella fase di organizzazione della gita e durante il viaggio.

I dirigenti scolastici sono stati sensibilizzati a porre la massima attenzione alla scelta delle aziende cui affidare il servizio di trasporto e, tra le varie incombenze a loro affidate, dovranno verificare che le ditte siano in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente.

Nel corso del viaggio, gli accompagnatori dovranno prestare attenzione al fatto che il conducente di un autobus non può assumere sostanze stupefacenti né bevande alcoliche, neppure in modica quantità. Durante la guida, non può far uso di

apparecchi radiotelefonici, salvo viva voce o auricolare.
Alla partenza, che sarà comunicata alla Polstrada, avverranno i controlli.

Siracusa è la terza provincia più ricca in Sicilia: i "paperoni" vivono ad Augusta

E' la provincia di Siracusa la terza più ricca in Sicilia. Reddito medio pro capite 18.420 euro. Segue Messina e Palermo. Sono i dati raccolti dall'agenzia di studi economici Twig. La classifica è stata stilata sulla base dei dati diffusi dal Ministero dell'Economia sull'imponibile medio pro capite sulla base delle denunce del 2017. Il riferimento è quindi quello dei redditi prodotti nel 2016. La Sicilia, in Italia, è la quinta regione quanto a reddito imponibile medio più basso, ma nel Siracusano, rispetto al resto della regione, la situazione sembra differente. Entrando nel dettaglio, la città più ricca è Augusta con un reddito medio di 19.004 euro, nona nella classifica regionale. Si passa quindi alle posizioni 38 e 39 con Melilli (16.095) e Priolo (16.027). Dati che confermano come i comuni del triangolo industriali siano i più ricchi del Siracusa. Fanalino di coda in provincia, Francofonte, la cittadina più povera, con un reddito medio imponibile di 10.762 euro pro capite. Va un pò meglio, ma sembra in fondo alla classifica, per Pachino. In questo caso il reddito medio è di 11.318 euro.